

**a.morosi**

---

**Da:** Per conto di: dipartimentocomo.arpa@pec.regione.lombardia.it <posta-certificata@pro.sicurezza postale.it>  
**Inviato:** mercoledì 15 luglio 2020 17:56  
**A:** comunesaronno@secmail.it  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: OGGETTO: COMUNE DI SARONNO; ADOZIONE - PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO IN VARIANTE AL PGT AMBITO ATUB 9 (VIA SAN FRANCESCO – VIA SABOTINO)- OSSERVAZIONI DI COMPETENZA.  
**Allegati:** daticert.xml; postacert.eml (202 KB)  
**Firmato da:** posta-certificata@pro.sicurezza postale.it

## Messaggio di posta certificata

Il giorno 15/07/2020 alle ore 17:55:53 (+0200) il messaggio "OGGETTO: COMUNE DI SARONNO; ADOZIONE - PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO IN VARIANTE AL PGT AMBITO ATUB 9 (VIA SAN FRANCESCO – VIA SABOTINO)- OSSERVAZIONI DI COMPETENZA." è stato inviato da "dipartimentocomo.arpa@pec.regione.lombardia.it" indirizzato a: comunesaronno@secmail.it  
Il messaggio originale è incluso in allegato.  
Identificativo messaggio: opec2105.20200715175553.20053.10.1.162@pro.sicurezza postale.it

Class. 6.3

Pratica 2019.4.43.83

Spettabile  
Autorità Competente  
Autorità Procedente  
per la VAS

COMUNE DI SARONNO  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA  
21047 SARONNO (VA)  
Email: comunesaronno@secmail.it

e, p.c.

ATS INSUBRIA - SEDE TERRITORIALE DI  
VARESE  
Email: protocollo@pec.ats-insubria.it

**Oggetto: Oggetto: Comune di Saronno; adozione - programma integrato di intervento in variante al PGT ambito ATUb 9 (Via San Francesco – Via Sabotino)- osservazioni di competenza.**

In relazione alla Vs. comunicazione prot. 0013724 del 26 maggio 2020 con cui si avvisava che il Comune di Saronno, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30/04/2020, ha adottato la variante di cui all'oggetto e contestualmente faceva richiesta di osservazioni ai sensi del comma 6 dell'articolo 13 della Legge Regionale n. 12/2005, con la presente si inoltrano le osservazioni redatte da personale tecnico di questa Agenzia in relazione ai contenuti dei documenti proposti quali integrazioni alla proposta di variante.

### Premesse

Il procedimento di verifica in oggetto è stato avviato in data 8 ottobre 2019 e ne si è data comunicazione agli Enti con prot. 32355. In fase di proposta di variante questo Dipartimento si è espresso in merito ai contenuti del Rapporto Preliminare con nota prot. arpa\_mi.2019.0176971 del 08/11/2019. In data 18 dicembre 2019 l'Autorità Procedente si esprimeva rendendo noto la decisione di mancata assoggettabilità alla VAS dell'istanza per il P.I.I. via Sabotino ATUb 9.

### Osservazioni

Si accoglie favorevolmente che l'Amministrazione abbia tenuto conto delle osservazioni pervenute da questo Ente e conseguentemente abbia integrato la documentazione con elaborati tematici rispetto alle criticità segnalate.

Si rileva che è presente una relazione tecnico- agronomico- ambientale atta a valutare lo stato di fatto e di progetto delle aree coinvolte nel programma così da verificare il bilancio ecologico del suolo, oltre alla mera differenza di superficie, ovvero le caratteristiche qualitative del terreno ceduto rispetto a quelle del lotto su cui realizzare la struttura commerciale in progetto. Il professionista incaricato ha caratterizzato le superfici di progetto e, in presenza di essenze arboree da tutelare, nell'area destinata a edificazione, ha previsto il completo mantenimento della pianta (*Cedrus deodara*).

Nella relazione è stato anche verificato l'indice BAF (Biotope Area Factor) - Fattore di misura del valore biotopico delle aree, un indicatore che valuta la funzionalità ecosistemica dell'ambiente costruito, utilizzato con lo scopo di giudicare la qualità dell'habitat urbano e per gestire ecologicamente l'uso dei suoli.

Si rimanda all'Amministrazione il compito di riferirsi alla suddetta relazione per gli specifici criteri tecnico pratici di rimozione delle essenze presenti nell'area di via Sabotino/ via San Francesco e per la piantumazione e futura gestione delle nuove alberature proposte.

È stato redatto uno studio del traffico atto a determinare i volumi di traffico e previsionare lo stato del traffico ad opera realizzata e a verificare che la rete infrastrutturale sia capace di smaltire la domanda di traffico complessiva.

Si ritiene che lo studio sia ben articolato rispetto alla localizzazione dei punti di rilievo sulla rete infrastrutturale esistente e rispetto al posizionamento di altre strutture di vendita nei pressi dell'area di intervento tuttavia si ritiene riduttivo aver individuato, assumendo a priori che fossero "di punta", solo i giorni di venerdì e sabato, restringendo peraltro l'orario di rilievo a poche ore della giornata, come target di calcolo. Inoltre sarebbe stato opportuno ripetere l'indagine in un altro weekend in modo da raccogliere più dati per avere la robustezza statistica a supporto del modello statistico.

Il progettista incaricato ha demandato, come da Regolamento regionale (R.r. 7/2017- testo integrato), il progetto di invarianza idraulica alla presentazione della richiesta del titolo edilizio; sin d'ora, ad integrazione di quanto consegnato con il permesso di costruire e in risposta alla comunicazione dell'Amministrazione ha proceduto con una stima sommaria della tipologia di intervento (diversificazione delle aree rispetto alla permeabilità e attribuzione del coefficiente di deflusso, grado di criticità idraulica cui ricade il Comune di Saronno, classe di intervento, individuazione del metodo di calcolo) rilevando che quanto esposto sarà da verificare e validare in sede di progettazione definitiva/ esecutiva.

Si precisa che:

- “indipendentemente dall'ubicazione territoriale, sono assoggettate ai limiti e alle procedure indicati nel regolamento per le aree A di cui al comma 3, anche le aree lombarde inserite nei PGT comunali come ambiti di trasformazione o anche come piani attuativi previsti nel piano delle regole.” (Art. 7, comma 5);
- ai fini della classificazione degli interventi richiedenti misure di invarianza idraulica e idrologica e della loro modalità di calcolo (Art. 9), “gli interventi richiedenti misure di invarianza idraulica e idrologica sono suddivisi nelle classi riportate in tabella 1, a seconda della superficie interessata dall'intervento (mq 4311), nella quale rientrano anche le superfici occupate dagli interventi finalizzati al rispetto del regolamento e del coefficiente di deflusso medio ponderale, calcolato ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lettera d), numero 2). Ai fini della definizione della superficie interessata dall'intervento, lo stesso deve essere considerato nella sua unitarietà e non può essere frazionato.”;
- in base ai contenuti di cui all'Art. 13 è da redigere un “Piano di manutenzione degli interventi di invarianza idraulica e idrologica e responsabilità connesse”, con un dettaglio conforme alla complessità dell'opera alla quale si riferisce;
- il proponente potrà avvalersi della monetizzazione (Art. 14) consentita per i soli interventi edilizi di cui all'articolo 3, comma 2, per i quali sussiste l'impossibilità a ottemperare ai disposti del regolamento, secondo quanto stabilito dal comma 1 dell'articolo 14.

Per quanto riguarda l'impatto acustico è stata esaminata la seguente documentazione:

o relazione tecnica “Valutazione previsionale di impatto acustico” datata 20 dicembre 2019, e redatta dal tecnico competente in acustica Ing. iun. Davide Lodi Rizzini.

Le norme di riferimento che regolano l'esposizione al rumore in ambiente abitativo e in ambiente esterno sono:

D.P.C.M. 1.3.91 “Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno”;

Legge 26 ottobre 1995 n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” e successivi decreti attuativi;

D.P.R. 30 marzo 2004 n. 142 “disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'art. 11 della L. 447/1995;

Decreto 31 ottobre 1997 “Metodologia di misura del rumore aeroportuale”;

Legge Regionale n. 13 del 10/08/2001 “Norme in materia di inquinamento acustico”;

D.G.R n. 7/8313 del 8/03/2002 “Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico”.

Classificazione acustica dell'area di interesse

Il piano di classificazione acustica del Comune di Saronno approvato con D.C.C. n. 17 del 04/04/2013

ascrive l'area oggetto dell'intervento in classe III (aree di tipo misto).

I valori limite assoluti di immissione e i valori limite di emissione definiti dal D.P.C.M. 14.11.97 espressi in Leq – dB(A), sono i seguenti:

Classe III - (Aree di tipo misto)	Diurno	Notturmo
Valori limite assoluti di immissione	60	50
Valori limite di emissione	55	45

Anche gli edifici recettori considerati nello studio sono inseriti in classe III, eccetto una zona a sud-ovest in classe II (aree prevalentemente residenziali).

### *Valutazioni Tecniche*

La presente valutazione viene resa sulla base dei dati e delle informazioni contenute nella documentazione tecnica presentata dal richiedente, comprendente la descrizione dell'area e del suo contesto di collocazione, delle attrezzature previste all'interno e/o all'esterno degli edifici, delle attività programmate, e in conformità a specifiche considerazioni e valutazioni relative alla normativa specifica in materia.

Lo studio in esame è finalizzato a stimare l'incremento dei livelli di immissione sonora indotto dagli interventi progettuali e l'incidenza sul clima acustico preesistente.

Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- Realizzazione di una media struttura di vendita per il commercio al dettaglio;
- Realizzazione di posti auto di pubblica funzione destinati alla sosta breve;
- Realizzazione di interventi di arredo urbano e riqualificazione dello spazio pubblico.

L'area è localizzata nel comune di Saronno ad angolo tra le vie Monte Sabotino e via San Francesco e sarà accessibile in ingresso ed in uscita da entrambe le vie.

L'edificio a destinazione commerciale, classificato media struttura di vendita avrà una superficie lorda di 1260,00 mq, mentre le aree destinate a parcheggio e le aree di sosta interesseranno una superficie di 2314,00mq.

La struttura commerciale sarà così strutturata:

1. Piano Terra: superficie di vendita di circa 874 mq, deposito merci di circa 177 mq, locali tecnici, laboratori, celle frigo, uffici, spogliatoi, servizi igienici;
2. Piano Copertura: in copertura, a circa 6 metri di altezza, saranno installati i seguenti impianti tecnologici a servizio dell'attività:

	Tipologia impianto	Lw dB(A) )	Lp dB(A)	Periodo funzionamento	di
1	Condensatore ACE 84D3 - SV	67,0	34,0 a 10 mt	Diurno/Notturmo	
2	Condensatore piccolo	70,0	39,61 a 10 mt	Diurno/Notturmo	
3	UTA Lennex BAH085M4M - Outdoor	88,7	57,7 a 10 mt	Diurno	
4	UTA Lennex BAH085M4M - Supply	95,5	/	Diurno	
5	UTA Lennex BAH085M4M - Return	85,3	/	Diurno	

Al fine di ridurre la rumorosità emessa, sulle macchine UTA è prevista l'installazione sia sulla bocca di mandata sia sulla bocca di ripresa di silenziatori a sezione rettangolare tipo Tecnoventil SLL di lunghezza non inferiore a 1500 mm.

Gli altri impianti verranno posizionati all'interno di locali tecnici ed avranno quindi una scarsa influenza nell'ambiente esterno.

3. Area esterna: l'area esterna sarà adibita a parcheggio per un totale di 68 posti auto e ad area carico/scarico merci destinate al supermercato.

Per quanto riguarda il traffico indotto dall'attività commerciale è stato realizzato uno specifico studio dalla società Tandem di Milano che ha considerato il periodo di apertura della struttura (ore 08.00 ore 21.00).

Il calcolo dell'indotto veicolare è stato svolto utilizzando i coefficienti indicati dalla normativa regionale (D.G.R.4 luglio 2007 e D.G.R. 20 dicembre 2013 n. X/1193) riferita a superfici di vendita ricadenti in Area Critica, distinti nelle giornate di venerdì e sabato.

Le valutazioni hanno inoltre considerato anche le movimentazioni degli autotreni in arrivo al supermercato per il rifornimento delle merci, quantificate in n.2 bilici al giorno, sabato compreso.

Al bilico è stato attribuito un livello di potenza sonora (Lw) di 85,3 dB(A).

Le operazioni di scarico e carico merci si svolgeranno in un'area posta sul lato est dell'insediamento ad una quota inferiore rispetto al piano dell'edificio.

Per le movimentazioni saranno impiegati transpallet elettrici che opereranno unicamente all'interno della struttura.

Per caratterizzare il clima acustico ante operam è stata condotta in data 10 dicembre 2019, una campagna di misurazioni fonometriche in due postazioni di misura:

P1 – lato sud. Rilievo diurno per un tempo di circa 20' (ore 14.23/ore 14.43)

P2 – lato nord. Misura della durata di circa 24 ore.

Le misure hanno interessato sia il periodo di riferimento diurno sia il periodo notturno.

I risultati delle rilevazioni fonometriche sono i seguenti:

	Misura	LAeq - dB	Ln 95 - dB(A)
P 1	Diurno - Breve	62,5	47,0
P 2	Diurno - TR	51,0	40,5
P 2	Notturmo - TR	40,5	30,5

L'analisi previsionale di impatto acustico è stata condotta con l'ausilio di un software previsionale (SoundPlan), considerando un totale di 8 recettori corrispondenti agli edifici posti a minor distanza dall'area oggetto di studio.

Quali dati di input sono stati utilizzati quelli riferiti alle sorgenti sotto indicate:

- Impianti tecnologici a servizio dell'attività, installati sulla copertura dell'edificio;
- Rumorosità immessa nell'ambiente esterno attraverso le strutture edilizie del supermercato alle quali è stato assegnato un valore di isolamento acustico di facciata di 42 dB. Il livello di pressione all'interno del supermercato è stato considerato pari a 80 dB(A);
- Traffico indotto quantificabile nel periodo più critico del sabato sera in 261 veicoli totali tra ingresso e uscita;
- Area destinata a parcheggio con un numero complessivo di 68 posti auto fuori terra.

La documentazione prodotta non contiene valutazioni riferite alla fase di cantiere.

Sulla base delle risultanze della campagna di monitoraggio acustico effettuata e dei dati restituiti dal modello di calcolo, il tecnico di parte ritiene che:

- La rumorosità della zona è principalmente dovuta alle infrastrutture di trasporto stradali rappresentate da dalla via San Francesco e via San Giuseppe;

- Il clima acustico attuale ai recettori situati sulla via an Francesco presenta valori di rumorosità già al limite dei valori previsti dal piano di zonizzazione acustica comunale a causa della rumorosità del traffico veicolare già esistente;
- L'insediamento della nuova struttura di vendita altererà in minima parte l'attuale livello di rumorosità della zona ed in ogni caso risulteranno rispettati i valori limite normativi.

### **Osservazioni**

Esaminata la valutazione previsionale di impatto acustico riferita alla realizzazione di una media struttura di vendita (Proposta di PII in variante al PGT – PII Via Sabotino ang. Via San Francesco – Saronno), sulla base dei dati e delle informazioni fornite, preso atto delle valutazioni, considerazioni e conclusioni del Tecnico di Parte, circa il rispetto dei limiti assoluti si evidenzia che la documentazione esaminata risulta conforme ai disposti dettati dalla vigente normativa in materia di inquinamento acustico e risulta idonea ad attestare in termini previsionali il rispetto dei limiti previsti dal Piano di Classificazione Acustica Comunale.

Si rileva che non potendo comunque considerare una misura il risultato fornito da software previsionali, è necessario che vengano svolte verifiche fonometriche relative allo stato di esercizio definitivo, volte a confermare il rispetto dei limiti indicati dalla vigente normativa, come stimato nell'ambito delle valutazioni previsionali, provvedendo, in caso di eventuali criticità, ad adottare gli interventi mitigativi volti a ricondurre le emissioni sonore nei limiti normativi.

Si rileva infine la necessità che le operazioni effettuate nelle aree esterne di pertinenza quali scarico merci, smaltimento rifiuti, ecc. vengano svolte unicamente in periodo diurno e comunque in orari tali da non arrecare disturbo al vicinato e che non vengano installati impianti elettroacustici per la diffusione nell'ambiente esterno di messaggi pubblicitari, informazioni di servizio, ecc.

Anche per quanto riguarda la movimentazione e la sosta di eventuali autotreni dotati di impianti frigoriferi autonomi, si raccomanda l'osservanza di norme comportamentali atte a prevenire l'insorgere di problematiche nei confronti delle abitazioni limitrofe.

Per quanto riguarda l'impatto acustico riconducibile alle attività di cantiere si osserva la possibilità, non essendo state prodotte valutazioni in merito e qualora la società ritenga ne ricorrano le condizioni, di presentare preventivamente all'avvio delle stesse, istanza al Comune di Saronno per ottenere l'autorizzazione in deroga ai limiti normativi ai sensi dell'art. 6 c. 1 lettera h della L. 447/95 e art. 8 L.R. n. 13/91.

Si partecipa che le presenti osservazioni sono state formulate considerando i dati e le informazioni contenute nella documentazione tecnica presentata e non sono quindi riferibili ad altre eventuali attività, macchine, impianti, attrezzature e luoghi non specificati nella relazione.

Infine, il presente parere viene rilasciato fatti salvi eventuali diritti di terzi e/o vincoli urbanistici e paesaggistici ed eventuali verifiche strumentali, richieste dal Comune ai sensi dell'art. 15 della L.R. 13/01.

## Conclusioni

Si ritiene che il proponente abbia adeguatamente e coerentemente risposto alle richieste dell'amministrazione comunale rispetto alle tematiche sottoposte ad osservazioni o demandate ad approfondimento da parte di questo Ente in fase di proposta di variante.

Si rimanda alle Autorità Competente e Procedente per la VAS l'acquisizione delle osservazioni sopra esposte e si demanda all'Amministrazione la vigilanza al rispetto della normativa ambientale ed urbanistica di riferimento sia per le fasi di cantiere che di esercizio.

Si ricorda che non potrà essere rilasciato alcun titolo abilitativo edilizio fino ad avvenuta verifica della salubrità dei suoli e che questa Agenzia è disponibile a supportare il Comune in eventuali indagini in contraddittorio con la parte; si invita pertanto il Comune, qualora non fosse ancora stato fatto, di richiedere la caratterizzazione dell'uso pregresso del suolo che scongiuri una eventuale contaminazione dello stesso.

Il Responsabile del Procedimento  
Responsabile dell'U.O.S. Agenti Fisici e Valutazioni Ambientali  
Marco Mombelli

*Il Responsabile dell'istruttoria: Arianna Castiglioni*

*Il referente della tematica "impatto acustico": Daniele Rossetti, Tecnico competente in acustica n° 2127 Elenco Nazionale T.C.A.*

Visto: Il Direttore Adriano Cati